

Deliberazione della Giunta Regionale 9 aprile 2021, n. 24-3081

D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020. Prosecuzione del "Programma regionale scuola sicura" fino al 31 luglio 2021.

A relazione degli Assessori Chiorino, Icardi, Marnati:

Viste:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla diffusione per contagio umano del coronavirus SARS-COV-2, cui consegue la malattia COVID-19, e le successive delibere del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con cui tale stato di emergenza è stato successivamente prorogato fino al 30 aprile 2021;
- le Circolari del Ministero della salute, relative all'uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 (*Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico*) e prot. n. 35324 del 30 ottobre 2020 (*Trasmissione documento "Test di laboratorio per Sars-Cov-2 e loro uso in sanità pubblica"*);
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 Rev. 2 del 29.5.2020 "Raccomandazioni ad interim per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone rino/orofaringeo per la diagnosi di COVID-19";
- la pubblicazione, approvata dal Ministero della Salute e dalla Conferenza delle Regioni, del 12 ottobre 2020 ad oggetto "*Prevenzione e risposta a Covid 19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale*", frutto del lavoro di esperti dell'INAIL e delle altre istituzioni rappresentate nel Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione civile (pubblicazione trasmessa con nota ministeriale acquisita al protocollo regionale al n. 32397 in data 12 ottobre 2020) che fornisce elementi generali per rafforzare la *preparedness* (intesa come prontezza e preparazione) per fronteggiare in modo ottimale le infezioni da SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2020-2021 alla luce di tutti i possibili scenari epidemici che dovessero delinearsi. Essendo il Piemonte stato ricondotto ad un quadro di criticità "moderata", tra le misure di intervento delineate nell'ambito di tale documento, devono essere attivate azioni volte alla "ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti" ed al rafforzamento della ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione;
- la Nota tecnica "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica", documento aggiornato al 16 ottobre 2020 (pubblicazione trasmessa con nota ministeriale alla Conferenza delle Regioni con nota prot.0015708 del 17 ottobre 2020);
- le circolari ministeriali prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 e prot. n. 0032850-12/10/2020 e n. 35324 del 30/10/2020, e alla Nota tecnica "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica", che un contributo importante per la gestione dell'epidemia possa avvenire attraverso l'utilizzo delle nuove tecniche basate sul dosaggio dell'antigene di SARS-COV-2 su tampone naso-faringeo.

Preso atto dei seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta regionale:

- D.G.R. n. 1-1408 del 23 maggio 2020 “*Sars-cov-2. Approvazione procedura di gestione dei test sierologici. Ampliamento piano di screening regionale a fini di valutazione epidemiologica, tramite l'effettuazione di test sierologici immunometrici e immunocromatografici, ad integrazione della D.G.R. n. 1-1253 del 21.04.2020*”, che consentiva ai cittadini di rivolgersi a laboratori privati per effettuare il test sierologico a pagamento e poneva precisi obblighi a carico dell'erogatore della prestazione anche in termini di debito informativo con riguardo all'implementazione dei dati all'interno della piattaforma Web Covid (punto 2 dell'allegato A) alla D.G.R. 1-1408/2020);
- D.G.R. n. 5-2124 del 20 ottobre 2020 “*Disposizioni in merito all'effettuazione del test molecolare per la ricerca del virus SARS-COV2 su tampone oro-rino-faringeo, del test rapido per la ricerca dell'antigene del virus SARSCOV-2 su tampone naso-faringeo e dei test sierologici*”, che ha provveduto, tra l'altro, ad autorizzare, alla luce delle indicazioni ministeriali (circolare ministeriale prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 e Nota tecnica “Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica”), l'utilizzo delle nuove tecniche basate sul dosaggio dell'antigene di SARS-COV-2, su tampone naso-faringeo nonché a definire le apposite codifiche per la registrazione sulla piattaforma Covid-19 delle prestazioni di indagine diagnostica rapida connesse alla ricerca dell'antigene del virus SARS-COV-2 su tampone naso-faringeo;
- D.G.R. n. 3-2190 del 3 novembre 2020 “*Attivazione di programmi di screening regionali mediante test rapidi per la ricerca dell'antigene SARS-CoV-2 su tampone naso-faringeo*” che, al fine di contenere l'epidemia da COVID-19, a modifica ed integrazione delle citate D.D.G.R. n. 1-1408 del 23 maggio 2020 e n. 5-2124 del 20 ottobre 2020, demandava, fra l'altro, alle AA.SS.LL. territorialmente competenti la definizione di programmi di screening volontari mediante l'utilizzo del test rapido per la ricerca dell'antigene SARS-COV-2 su tampone rino-faringeo con oneri interamente a carico del SSR, da realizzare direttamente o in collaborazione con altre strutture.

Preso, altresì, atto:

- del parere rilasciato, in data 20 ottobre 2020, dal Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria sul territorio Piemontese istituito con DD. n.1-1252 del 20 aprile 2020 “*Raccomandazione Gruppo di lavoro su richiesta tamponi da parte di MMG e PLS sulla piattaforma Covid-Regione Piemonte*” nel quale si raccomanda, tra l'altro, di consentire l'attivazione diretta, da parte di MMG e PLS, sia dei tamponi molecolari che di quelli rapidi basati sulla ricerca dell'antigene;
- del parere espresso, in data 1 novembre 2020, dal Direttore Scientifico del DIRMEI dell'ASL Città di Torino recante “*Parere su utilizzazione di test antigenici a rapida rilevazione*”, con il quale vengono fornite indicazioni in merito alla corretta interpretazione dei risultati dei test antigenici.

Rilevato, altresì, che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 demandava alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, in attuazione della D.G.R. n. 3-2190 del 3 novembre 2020 e s.m.i., l'avvio del progetto sperimentale di screening su base volontaria mediante l'esecuzione di test antigenico o molecolare su tampone rino-faringeo, rivolto al personale docente e non docente di servizi educativi per l'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Scuole Secondarie di secondo grado, comprese le Scuole Paritarie delle tipologie indicate, e Agenzie formative operanti nel

sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) del territorio regionale, previa prenotazione da parte del MMG;

- per il citato progetto sperimentale di screening modulare su cluster per il 2° e 3° anno della scuola secondaria di Primo grado, da attivarsi mediante la collaborazione tra le ASL e le istituzioni scolastiche e formative, utilizzando gli hot spot regionali, per tamponi molecolari ed antigenici, così come descritto nell'allegato sub 1 al provvedimento, era stata prevista una durata dal 11 gennaio al 31 marzo 2021, cui avrebbe fatto seguito una valutazione epidemiologica finalizzata alla eventuale prosecuzione del progetto;
- il progetto aveva per obiettivo primario il monitoraggio della diffusione all'interno della popolazione bersaglio e, per obiettivo secondario, il tempestivo contenimento della diffusione del contagio nella popolazione bersaglio e l'integrazione con l'attività di contact tracing setting scuola;
- il provvedimento, tenuto conto del bacino dei potenziali fruitori del test relativo agli studenti individuati - costituito da n. 50.000 persone circa, con possibilità di effettuare i tamponi una volta al mese, sperimentalmente, a far tempo dal 11 gennaio 2021 e sino al 31 marzo 2021, quantificava gli oneri connessi all'attuazione del progetto in euro 7.080.000, da ricondurre alla programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate agli Enti del SSR con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

Preso atto del parere, redatto in data 30 marzo 2021, dal gruppo regionale di lavoro preposto alla verifica del progetto – e depositato agli atti del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare - da cui, fra l'altro, risulta che:

- le analisi dei dati e le valutazioni dello screening sono in corso dopo una fase iniziale di individuazione e risoluzione di problematiche emerse nel flusso di dati e la loro validità durante le prime settimane;
- il Piemonte consta di 622 plessi scolastici con più di 78.000 studenti del II e III anno delle Scuole Secondarie di I grado. Hanno aderito allo screening più di 400 plessi. In alcune ASL, l'adesione dei plessi è stata superiore al 90%, mentre in altre ASL ci sono state criticità nell'adesione;
- sulla base dei dati disponibili al 17 marzo 2021, 17.631 studenti hanno ricevuto almeno un test (alcuni più di un test), dai quali sono emersi poco più di 120 casi asintomatici positivi al SARS-CoV-2, individuati grazie allo screening;
- in linea con gli obiettivi di monitoraggio e prevenzione del progetto, si propone di proseguire con le attività durante la prossima riapertura delle scuole in presenza. Inoltre, pur nella consapevolezza che il progetto abbia la sua principale giustificazione come attività rivolta a studenti che frequentano la scuola in presenza, si propone di non sospendere le attività di screening durante l'attuale periodo di didattica a distanza;
- in caso di interruzione del programma durante la didattica a distanza è importante che le attività del progetto siano riprese tempestivamente alla riapertura delle scuole in presenza.

Considerato che l'adesione, nettamente inferiore rispetto al bacino dei potenziali fruitori del test, ha determinato una spesa minore rispetto alla quantificazione effettuata in sede di avvio sperimentale del progetto.

Rilevato che, a conclusione della fase sperimentale del progetto ed in corrispondenza della prossima ripresa delle lezioni in presenza, permane l'esigenza, anche in ambito scolastico, di identificare tempestivamente il maggior numero di soggetti Covid positivi al fine di adottare le idonee misure per contrastare la diffusione del contagio attraverso un uso appropriato del tampone con test antigenico o del tampone molecolare, combinato con le misure di prevenzione (distanziamento, mascherina, lavaggio mani) utili a limitare la diffusione dell'epidemia.

Ritenuto a tal fine necessario, anche avuto riguardo agli esiti della sperimentazione effettuata – come risultanti dal documento del gruppo di lavoro preposto alla verifica del progetto, demandare alle ASL territorialmente competenti la prosecuzione, fino al 31 luglio 2021, del programma di screening su base volontaria, avviato a livello sperimentale con la citata D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020, al fine di aumentare il livello di sicurezza nella ripresa delle lezioni in presenza prevenendo possibili occasioni di contagio.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché gli oneri connessi, ricompresi nell'ambito dell'importo quantificato con la precedente D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020, sono inseriti nella programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di demandare alle ASL territorialmente competenti la prosecuzione fino al 31 luglio 2021 del programma di screening su base volontaria, avviato a livello sperimentale con la citata D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e dettagliatamente descritto nell'allegato sub 1) alla stessa, al fine di aumentare il livello di sicurezza nella ripresa delle lezioni in presenza prevenendo possibili occasioni di contagio;
- di demandare ai Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché gli oneri connessi, ricompresi nell'ambito dell'importo quantificato con la precedente D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020, sono inseriti nella programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)